

Allegato A.1

Comunità socio educativa ad alta integrazione sociale per MSNA

Descrizione del servizio

Il servizio è rivolto a minori stranieri non accompagnati (MSNA), privi di genitori o adulti legalmente responsabili sul territorio italiano. La comunità socio-educativa si configura come parte integrante del sistema di tutela e protezione previsto dalla normativa nazionale, offrendo non solo accoglienza materiale, ma un contesto educativo strutturato, finalizzato alla crescita personale, all'inclusione sociale e alla costruzione di un progetto di vita autonomo.

L'accoglienza in comunità rappresenta una risposta educativa globale ai bisogni di protezione, stabilità e orientamento della persona minorenni. Essa garantisce un ambiente sicuro, relazioni adulte di riferimento stabili, sostegno nella rielaborazione della storia migratoria e accompagnamento nel percorso di integrazione nel contesto territoriale. Il servizio può accogliere MSNA anche in situazioni di emergenza personale, esclusivamente nei casi di indisponibilità o inopportunità della struttura provinciale deputata alla pronta accoglienza.

Finalità e obiettivi

Obiettivo primario della comunità è assicurare tutela, protezione e sviluppo armonico del minorenni nel rispetto dei suoi diritti fondamentali. Il modello residenziale adottato è di tipo familiare e comunitario: la quotidianità diventa spazio educativo privilegiato, all'interno del quale la persona minorenni sperimenta responsabilità, appartenenza, regole condivise e progressiva autonomia.

Gli interventi sono orientati a:

- garantire sicurezza fisica, psicologica ed emotiva;
- favorire l'integrazione linguistica e culturale attraverso percorsi di alfabetizzazione, mediazione interculturale e orientamento ai servizi del territorio;
- sostenere l'inserimento scolastico e formativo, con particolare attenzione all'assolvimento dell'obbligo scolastico;
- promuovere l'autonomia personale e sociale, attraverso l'apprendimento di competenze pratiche, relazionali e organizzative;
- accompagnare ciascuna persona nella definizione di un progetto educativo individualizzato, costruito sulle sue capacità, aspirazioni e fragilità;
- supportare i processi di regolarizzazione giuridica e documentale;
- attivare esperienze di volontariato, percorsi di orientamento professionale, percorsi volti all'acquisizione dei prerequisiti lavorativi e tirocini formativi e di orientamento.

Particolare rilevanza assume la dimensione lavorativa come esperienza educativa. Il lavoro non viene proposto come obbligo o tappa forzata, bensì come opportunità generativa di crescita. Attraverso esperienze di tirocini formativi e di orientamento in contesti aziendali che hanno sottoscritto specifici accordi di collaborazione in funzione educativa, il giovane può confrontarsi con elementi strutturali del mondo del lavoro – impegno, responsabilità, rispetto delle regole, gestione della fatica e della frustrazione

– rielaborandoli in chiave evolutiva. In tale prospettiva, la figura dell'educatore-tutor svolge un ruolo centrale: accompagna il giovane nella relazione con il contesto lavorativo e con il datore di lavoro, sostenendo un apprendimento graduale e consapevole.

Il Patto Formativo e di Integrazione Sociale

All'interno del percorso di accoglienza l'equipe educativa definisce, in raccordo con il Servizio sociale afferente all'Ufficio Immigrazione e emarginazione, il Patto Formativo e di Integrazione Sociale per MSNA (PAT). Tale documento rappresenta uno strumento operativo e progettuale volto a:

- garantire il diritto all'istruzione e alla formazione;
- attivare percorsi di educazione civica, linguistica e professionale;
- promuovere esperienze di volontariato e percorsi di orientamento al lavoro;
- assicurare continuità formativa anche dopo il compimento della maggiore età;
- supportare la conversione del permesso di soggiorno per minore età in permesso per studio, lavoro subordinato o autonomo, o per attesa occupazione;
- accompagnare il giovane maggiorenne nell'iscrizione al Centro per l'Impiego e nell'accesso ai servizi per il lavoro.

L'attivazione del Patto presuppone la presenza di condizioni specifiche: possesso di documento ufficiale di identità, assenza di procedimenti penali noti al servizio sociale, adesione attiva e responsabile al percorso progettuale. Con la sottoscrizione del Patto, il minorenni si impegna a partecipare con costanza alle attività formative, a rispettare tempi e modalità concordate e a presentarsi agli appuntamenti fissati. L'adesione al percorso costituisce condizione necessaria per accedere alla procedura di conversione del permesso di soggiorno, secondo quanto previsto dagli accordi con la Questura di Trento e nelle more del parere del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Vita comunitaria e dimensione educativa quotidiana

La comunità promuove un forte coinvolgimento delle persone minorenni nella gestione della vita quotidiana, quale strumento di responsabilizzazione e apprendimento. L'acquisizione di autonomie avviene attraverso la partecipazione attiva alle attività ordinarie:

- pulizia e riordino degli spazi comuni e personali;
- collaborazione nella preparazione dei pasti e nella spesa;
- cura e piccola manutenzione della struttura;
- gestione condivisa di aspetti organizzativi e amministrativi, inclusa la compilazione guidata di documenti personali.

La presenza costante degli operatori garantisce supervisione educativa e monitoraggio dello stato della struttura. Dal lunedì al venerdì è presente una figura ausiliaria che collabora con l'équipe e con i ragazzi nella gestione delle pulizie ordinarie.

L'accoglienza in comunità prevede inoltre momenti strutturati di confronto individuale e di gruppo, accompagnamento ai servizi sanitari, scolastici e sportivi, nonché attività ricreative e socializzanti volte a favorire l'integrazione nel territorio.

Le comunità socio-educative per MSNA si configurano così come veri e propri “laboratori di futuro”: contesti nei quali protezione e responsabilizzazione si intrecciano, permettendo alla persona minorenni di ricostruire la propria storia, sviluppare competenze e progettare un percorso di vita autonomo.

Destinatari

Minori stranieri non accompagnati di età compresa tra i 12 e i 18 anni.

Qualora sia necessario completare il percorso di integrazione socio-lavorativa sul territorio, il Servizio Sociale può concordare con l'équipe l'opportunità di proseguire l'accoglienza residenziale oltre il compimento della maggiore età, fino ad un massimo di 6 mesi.

Qualora l'autorità giudiziaria competente disponga il prosieguo amministrativo all'interno di questa tipologia di servizio, l'accoglienza può protrarsi fino al compimento dei 21 anni.

È possibile in via residuale l'accoglienza di minorenni inviati dai servizi sociali territorialmente competenti, sulla base di quanto previsto dal Catalogo dei servizi socio-assistenziali vigente e dalla disciplina del relativo finanziamento (avviso, bando etc).

Funzione prevalente

Educazione e accompagnamento all'autonomia.

Modello organizzativo

Modello residenziale di tipo familiare.

Ricettività

La struttura può ospitare normalmente fino a un massimo di 7 ragazzi.

Modalità di accesso e presa in carico

L'accesso avviene su invio del Servizio Sociale territoriale, a seguito di valutazione e definizione del progetto quadro (o di accoglienza per MSNA), e/o su disposizione della Pubblica Autorità ai sensi dell'art. 403 c.c., e/o su mandato dell'Autorità Giudiziaria. Sulla base del progetto quadro, entro due mesi dall'inserimento, l'équipe educativa predispone il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), condiviso con il Servizio Sociale e con gli altri soggetti coinvolti. Il progetto viene monitorato periodicamente mediante relazioni di verifica.

Durata dell'accoglienza

La permanenza è definita in base al progetto individuale, alle risorse e alle potenzialità della persona minorenni e, di norma, non supera i 24 mesi. Il progetto viene rivalutato almeno ogni sei mesi. È possibile prevedere un prosieguo amministrativo nei casi di particolare vulnerabilità o per consentire il completamento del percorso scolastico, formativo o sanitario.

Giorni e orario di apertura

Il servizio è aperto 7/7giorni - h24.